



## *Progetto di riqualificazione di Piazza del Plebiscito e dei suoi spazi ipogei*

### **PROTOCOLLO D'INTESA TRA**

il **Comune di Napoli**, con sede in Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza del Municipio 1, C.F. 80014890638, in persona del Sindaco LUIGI DE MAGISTRIS autorizzato per la carica alla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa;

e

il **Ministero dell'Interno-Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Direzione Centrale per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto** in persona del Direttore Prefetto ANGELO CARBONE ;

e

**l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania**, in persona del Direttore Regionale EDOARDO MAGGINI, autorizzato per la carica alla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa;

e

la **Prefettura – UTG di Napoli** in persona del Prefetto GERARDA MARIA PANTALONE .

#### **Premesso**

**che** il Centro Storico di Napoli è stato iscritto nel 1995 nella lista del Patrimonio mondiale Unesco e come tale riconosciuto quale sito di inestimabile valore storico-artistico e culturale;

**che** il Comune di Napoli è beneficiario dei fondi del P.O. FESR della Regione Campania, destinati al Grande Progetto per la “valorizzazione del Centro Storico”, consistente in una serie di interventi di rifunzionalizzazione dei beni del patrimonio storico-culturale, nel cui ambito di attuazione le parti già collaborano alla riqualificazione di alcuni immobili di proprietà del Fondo Edifici di Culto;

---

*Protocollo d'intesa: Comune di Napoli – FEC – Agenzia del Demanio – Prefettura di Napoli*



**che** all'interno del perimetro del sito Unesco la Piazza del Plebiscito ha una importanza preminente e la sua valorizzazione assume rilevanza strategica nelle azioni di trasformazione e tutela del territorio;

**che** il complesso demaniale monumentale di San Francesco di Paola è interessato da un progetto di restauro e recupero funzionale promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed attuato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche. Tale progetto prevede interventi sulle facciate dei volumi alle spalle del colonnato, il ripristino delle coperture dei volumi postici, il restauro del colonnato e dei suoi locali, delle tre cupole nonché degli ambienti ipogei e dei locali deputati alle attività ecclesiali;

**che** il complesso di San Francesco di Paola è caratterizzato da spazi ipogei con caratteristiche morfologico-architettoniche che li rendono unici nel loro genere;

**che**, a partire dal 2013, su iniziativa del Prefetto di Napoli, si è costituito un Tavolo Tecnico Interistituzionale presso la Prefettura, cui partecipano il Comune di Napoli, la Curia Arcivescovile, il Provveditorato alle OO.PP, la Soprintendenza Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici, Etnoantropologici per Napoli e Provincia, l'Agenzia del Demanio, e che ha visto in più occasioni l'intervento del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto, nell'intento di condividere un piano di riqualificazione di Piazza del Plebiscito, attraverso l'integrazione e il coordinamento degli interventi a vario titolo previsti sugli edifici che insistono sulla piazza, in modo tale da garantire il recupero, la rivitalizzazione e restituzione alla collettività dell'intero complesso monumentale;

**che**, a tal fine, il Comune di Napoli ha redatto e illustrato al Tavolo un "*Progetto di riqualificazione di piazza del Plebiscito e dei suoi spazi ipogei*", che prevede di destinare lo spazio ipogeo, viste le sue particolari caratteristiche morfologico-architettoniche, a luogo per esposizioni museali interattive, conferenze, convegni, seminari, rassegne d'arte, mostre e manifestazioni culturali.

Nell'ambito di tale progetto, inoltre, è prevista l'indicazione relativa ai locali di proprietà FEC, sottostanti il porticato, affinché gli stessi possano essere utilizzati per "attività legate alle arti e agli antichi mestieri della città di Napoli, botteghe di artigianato di qualità..., dalla ceramica al presepio... di prodotti di alta sartoria napoletana o anche di arte orafa nonché alcuni di esse per attività di somministrazione di alimenti e bevande opportunamente selezionati e di



promozione di prodotti enogastronomici regionali,” in modo che “ la varietà di attività commerciali, ....aperte anche nelle prime ore della sera, potrà assicurare una maggiore presenza di persone che vivono la piazza...”.

**che** nell’ambito di tale progetto l’accesso all’Ipogeo è assicurato dai locali ubicati ai civici 6 e 7 dell’emiciclo della piazza, la cui proprietà è del Fondo Edifici di Culto;

**che** sugli stessi si sta procedendo ad effettuare lavori di adeguamento per renderli funzionali all’accesso all’Ipogeo, anche attraverso la predisposizione di un impianto ascensore;

**che** i locali dell’Ipogeo sottostante la Chiesa di San Francesco di Paola appartengono al patrimonio storico artistico facente capo all’Agenzia del Demanio;

**che** ad essi va riconosciuta la stretta relazione spaziale che lega l’invaso dell’Ipogeo con la soprastante Chiesa di San Francesco di Paola;

### **Considerato**

**Che** il Comune di Napoli ha formalizzato, in data 01.04.2015 con PG 285737, richiesta all’Agenzia del Demanio per la concessione dell’Ipogeo sottostante la Chiesa di San Francesco di Paola appartenente al demanio storico artistico;

**che** il Comune di Napoli in data 01.04.2015 con PG 285737 ha avanzato al Ministero dell’Interno - Direzione Centrale per l’amministrazione del Fondo Edifici di Culto la richiesta di utilizzo dei locali del colonnato ubicati ai civici 6 e 7 di Piazza Plebiscito, necessari alla realizzazione di un accesso autonomo al sottostante Ipogeo, diverso da quello attualmente esistente con accesso dalla Chiesa;

**che** il Ministero dell’Interno in data 22.04.2015 con nota n. 1R4/21927 ha espresso la propria condivisione degli obiettivi del progetto di valorizzazione dell’ipogeo e la disponibilità a consentire l’uso dei locali n. 6 e 7 del colonnato di Piazza del Plebiscito, a fronte della corresponsione al Fondo Edifici di Culto di una congrua compartecipazione annua ai proventi da bigliettazione derivanti dalle iniziative organizzate nell’ipogeo, come definiti in dettaglio nel successivo accordo di valorizzazione;



**che** i criteri e le modalità d'uso dei due locali del colonnato di proprietà del Fondo Edifici di Culto, ubicati ai civici 6 e 7, saranno regolati da uno specifico *“accordo di valorizzazione”* tra il Comune e il FEC;

**che** l'utilizzo dell'Ipogeo sottostante la Chiesa di san Francesco di Paola sarà regolato, in regime di reciprocità, da apposita concessione a titolo gratuito dall'Agenzia del Demanio, che ha già acquisito la preventiva autorizzazione, con le relative prescrizioni, della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Napoli, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 42/2004;

#### **Attesa**

la competenza del MIBACT, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 42/2004 contenente, tra l'altro, le misure prescritte per la tutela del bene appartenente al demanio storico artistico;

#### **Ritenuto**

di procedere alla sottoscrizione del presente Protocollo che sancisce la volontà delle parti di avviare la riqualificazione della Piazza del Plebiscito realizzando azioni che coinvolgono i locali del colonnato e l'Ipogeo.

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

#### **Art. 1 – Intesa**

Ciascuna delle parti si impegna a collaborare per la realizzazione degli scopi di cui in premessa per il buon fine dell'iniziativa.

#### *In particolare:*

*il Comune di Napoli si impegna:*

- A realizzare il *“Progetto di riqualificazione di piazza del Plebiscito e dei suoi spazi ipogei”* consistente nella valorizzazione culturale dei locali ubicati ai civici 6 e 7 dell'emiciclo e degli spazi ipogei sottostanti la Chiesa di San Francesco di Paola;
- A sottoscrivere, prima dell'avvio di ogni attività, uno specifico *“accordo di valorizzazione”* con il Fondo Edificio di Culto per l'uso dei locali ubicati ai civici 6 e 7 prevedendo la corresponsione annuale al Fondo di una percentuale del 10% dei proventi derivanti dalla bigliettazione di ingresso all'ipogeo.
- A sottoscrivere, allo stesso modo, prima dell'avvio delle attività, la Concessione a titolo gratuito dei locali ipogei da parte dell'Agenzia del demanio al Comune di Napoli;

---

*Protocollo d'intesa: Comune di Napoli – FEC – Agenzia del Demanio – Prefettura di Napoli*



- A predisporre tutti gli atti necessari a garantire la fruizione pubblica e la gestione degli ambienti coinvolti nel progetto;
- A garantire al Fondo Edifici di Culto un possibile utilizzo, per i propri fini istituzionali (distribuzione di materiali editoriali, *info point* per le attività di valorizzazione delle Chiese del territorio, ecc...), dei due ambienti di accesso all'Ipogeo, compatibilmente con la destinazione di tale accesso;
- A consentire alla Curia Arcivescovile di Napoli, attesa l'importanza che la stessa attribuisce all'Ipogeo, la possibilità di utilizzare tale locale per funzioni religiose da concordare con il Comune;

*il Ministero dell'Interno - Fondo Edifici Culto si impegna:*

- A concedere al Comune di Napoli l'utilizzo dei locali del colonnato ubicati ai civici 6 e 7 di Piazza Plebiscito per la realizzazione del "Progetto di riqualificazione di piazza del Plebiscito e dei suoi spazi ipogei", mediante la sottoscrizione di apposito "accordo di valorizzazione";
- A rendere disponibili i locali, a seguito della sottoscrizione di tale accordo di valorizzazione, dal giorno successivo al completamento delle opere ovvero dal momento della consegna dei locali da parte del Provveditorato alle OO.PP.;

*l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania si impegna:*

- A concedere, non appena saranno restituiti dal Provveditorato alle OO.PP. di Napoli, che ne sta curando l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, al Comune di Napoli, l'utilizzo dei locali dell'Ipogeo di Piazza del Plebiscito sottostanti la Chiesa di San Francesco di Paola per la realizzazione del "Progetto di riqualificazione di piazza del Plebiscito e dei suoi spazi ipogei";
- A sottoscrivere, con tutte le misure prescrittive indicate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, per la tutela del bene appartenente al demanio storico artistico dello Stato, la concessione amministrativa in favore del Comune di Napoli, a titolo gratuito ed in regime di reciprocità, ai sensi del D.P.R. 296/2005 e s.m.i., nonché dell'art. 1 comma 439 della L. 311/2004 e s.m.i., su cui si è già espressa in senso positivo la competente Direzione Centrale dell'Agenzia del Demanio (nota nr. 2015/18263 del 9/10/2015);
- A consentire, ai sensi della vigente normativa in materia, l'utilizzo degli spazi esterni ai locali del colonnato antistanti i civici 6 e 7, per attività culturali del Comune di Napoli, previa acquisizione di idoneo parere da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli.





*la Prefettura di Napoli si impegna :*

- in conformità con la condivisione da parte del Ministero dell’Interno – Fondo edifici di culto delle linee di intervento e obiettivi del “progetto di riqualificazione di piazza del Plebiscito e dei suoi spazi ipogei”, a bandire la procedura pubblica per la locazione dei locali di proprietà FEC sottostanti il porticato – escluso quelli indicati con i numeri 6 e 7 - da destinare alle attività previste nel progetto di cui alla premessa, mediante la selezione degli operatori economici a cura di una commissione mista composta da rappresentanti del Comune di Napoli, della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Napoli e della Prefettura UTG di Napoli.

#### **Art. 2 – Durata e formalizzazione degli accordi**

Il presente Protocollo ha durata sino alla definizione dell’accordo di valorizzazione per l’utilizzo dei locali nn. 6 e 7 del colonnato di proprietà del Fondo edifici di Culto e della concessione amministrativa per l’utilizzo dei locali dell’Ipogeo di Piazza del Plebiscito sottostanti la Chiesa di San Francesco di Paola.

#### **Art. 3 – Modifiche ed integrazioni**

Eventuali modifiche al presente protocollo d’Intesa sono possibili, purché concordate tra i soggetti coinvolti.

Napoli, 26 gennaio 2017

IL SINDACO DI NAPOLI  
(Luigi de Magistris)

IL DIRETTORE CENTRALE PER  
L’AMM. DEL FEC DEL MINISTERO  
DELL’INTERNO  
(Prefetto Angelo Carbone)

IL DIRETTORE REG.LE AGENZIA  
DEL DEMANIO  
(Dr. Edoardo Maggini)

IL PREFETTO DI NAPOLI  
(Dr.ssa Gerarda Maria Pantalone)